

Sono passati sette anni dalla sua ultima apparizione in pubblico. Ora è di nuovo fruibile, solo per tre mesi, alle Gallerie dell'Accademia di Venezia. Un tesoro da centellinare. L'Uomo vitruviano dalle perfette proporzioni, l'uomo simbolo dell'armonia cosmica esce dal Gabinetto dei Disegni e delle Stampe dell'Accademia di Venezia, che lo custodisce gelosamente dal 1822, per mostrarsi in tutta la sua magnetica bellezza. È il disegno più famoso di Leonardo: un uomo inscritto in un cerchio e in un quadrato sulla base delle proporzioni fissate nel II secolo a. C. da Vitruvio. La mostra è un'esperienza quasi mistica: il disegno è esposto in una teca a microclima controllato, a luce soffusa, in una saletta silenziosa delle Gallerie dell'Accademia. Sulle pareti di fondo sono proiettati due video: uno con delle ipotesi di ricostruzioni geometriche del disegno, rielaborate alla base degli studi più recenti, e l'altro che illustra il contesto storico e culturale in cui il disegno fu realizzato, intorno al 1490. Che impatto può ancora avere sulla cultura del nostro tempo questa icona della civiltà occidentale? È un piccolo foglio di carta bianca lievemente ingiallito dal tempo, di cm. 34,5 x 24,6, tracciato dal maestro di Vinci con una punta d'argento o piombo e poi ripassato a penna ed inchiostro, con tocchi di acquerello. La firma di Leonardo sta nell'angolo destro; sopra e sotto il disegno alcune righe vergate da lui con la tipica grafia al contrario, in cui vengono riportati i canoni vitruviani della perfezioni e dell'armonia del corpo umano come summa del sapere scientifico e filosofico. Sintesi insuperata di macrocosmo e microcosmo, l'Uomo vitruviano mantiene inalterato il suo fascino ed è ancora in grado di suscitare profondi interrogativi. Riproporlo al pubblico significa anche far conoscere gli studi interpretativi e le ipotesi più recenti che sul disegno sono stati fatti. I risultati sono raccolti in un ricco catalogo edito da **Marsilio** e curato da Annalisa Perissa Torrini, che si avvale di contributi di storici dell'arte, architetti, filosofi, fisici, matematici e musicisti. La mostra funge anche da preludio alla riapertura ? nel 2010 - delle Grandi Gallerie, dopo un restauro durato molti anni. Anni in cui, nonostante i caniteri, le Gallerie dell'Accademia sono sempre rimaste "aperte per lavori". Il raddoppio della superficie espositiva e le nuove tecnologie per l'illuminazione e la climatizzazione degli ambienti consentiranno ai visitatori di godere di una nuova offerta culturale e di vedere tesori che fino ad oggi erano custoditi nei depositi: come nel caso dei capolavori raccolti nel Gabinetto di Disegni e Stampe dell'Accademia, dove sono conservati altri 25 fogli di Leonardo ? la più numerosa raccolta di disegni del maestro che un museo pubblico italiano possiede. LEONARDO. L'Uomo vitruviano fra arte e scienza Venezia ? Gallerie dell'Accademia Fino al 10 gennaio 2010 Orario: da martedì a domenica 8.15-19.15; lunedì 8.15-14.00 Biglietti: intero ? 8,50; ridotto ? 5,25 Catalogo: **Marsilio** Info: 041-522247 www.leonardo.uomovitruviano.it